

N. 46418



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **JUDITH (Judith)**

Metraggio { *dichiarato*
accertato **2889**

Produzione: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: DANIEL MANN

Interpreti: SOPHIA LOREN - PETER FINCH - JACK HAWKINS

LA TRAMA

Palestina 1947-48, mentre si attende la costituzione dello Stato indipendente di Israele. Molti Ebrei, sfuggendo rischiosamente alla sorveglianza inglese, s'introducono nel Paese per potenziare la loro difesa contro gli Arabi che li osteggiano in ogni modo e intendono espellerli da quel territorio. Il tedesco Gustav Schiller, criminale di guerra nazista, ex generale comandante divisioni corazzate, dirige i carri armati degli eserciti arabi e gli Israeliani, che hanno di lui solo vaghi connotati, fanno venire la sua ex moglie, l'ebrea Judith, per riconoscerlo, catturarlo e avere da lui preziose informazioni. Judith odia ferocemente l'ex marito, al quale addebita, oltre alle terribili sofferenze da lei passate nei campi di concentramento, anche la morte del loro figlio Karl. Inoltre si cura poco delle idealità degli Israeliani e quindi non appena individua l'ex marito, cerca di ucciderlo. Il tedesco è però tenuto in vita dagli Israeliani che tentano, ma inutilmente, di farlo parlare. Chi riesce a carpirgli le informazioni desiderate è ancora Judith, che però vorrebbe ora salvare la vita dell'ex marito poichè questi le ha detto che loro figlio vive e che l'aiuterà a rintracciarlo. Ma i contrastanti sentimenti della donna sono travolti dall'improvviso attacco degli Arabi. Anche lei ora prende parte alla difesa e cercherà poi suo figlio non appena possibile, non col criminale suo ex marito, ma con l'eroico Aaron, il comandante della difesa di Israele.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **29 GEN. 1966** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **2 FEB. 1966**

P. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to **Corona**